
Brasile: assalto a Brasilia. Ibcm (organizzazione caritativa), "ripudiamo la violenza e gli atti antidemocratici contro lo Stato di diritto"

"Ripudiamo la violenza contro i tre poteri della Repubblica e riaffermiamo il nostro impegno per la democrazia, lo Stato democratico di diritto nella pienezza dei suoi poteri, condizione imprescindibile perché la popolazione brasiliana possa continuare ad esercitare la sua libertà e il nostro Paese prosegua nella sua storia di giustizia, pace e felicità": anche il mondo della solidarietà prende posizione contro l'assalto alle istituzioni federali condotto domenica 8 gennaio a Brasilia dai sostenitori dell'ex presidente Jair Bolsonaro. La nota è stata inviata al Sir da padre Alfredo Dorea, coordinatore dell'[Instituição Beneficente Conceição](#) Macedo (Ibcm), storica organizzazione caritativa che opera a Salvador da Bahia, nello Stato di Bahia in Brasile. Fondata nel 1989 dall'infermiera Maria Conceição Macedo dos Santos, l'organizzazione aiuta le persone che vivono in strada, i bambini e le famiglie che convivono con il virus Hiv/Aids. I bambini da 0 a 5 anni, in particolare, vengono accolti nell'asilo diurno Casa Vihda. L'Ibcm "ripudia con forza gli atti antidemocratici di vandalismo e saccheggio del patrimonio pubblico realizzati domenica da persone e gruppi antidemocratici e terroristi - si legge nella nota - contro le principali istituzioni che costituiscono la democrazia del nostro Paese". E chiede "azioni necessarie e urgenti dello Stato democratico di diritto per punire chi ha eseguito, pianificato e finanziato questi crimini antidemocratici, per un rapido ristabilimento dell'ordine nella capitale federale e in tutto il Paese, impedendo il ripetersi di azioni simili". Ibcm, conclude la nota, "è contraria ad ogni tipo di violenza e continua a difendere lo Stato democratico di diritto".

Patrizia Caiffa